



COMUNE DI CAPRIE
Città Metropolitana di Torino

Telef. 0119632333
Fax. 0119632917

E-mail tecnico@comune.caprie.to.it
C.F. 01468480015

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE N. 25/2016
in materia di pubblica sicurezza

OGGETTO: BOLLITURA ACQUA PER USO DOMESTICO

IL SINDACO

Premesso che in data 23.11.2016:

- è stato emesso da parte dell'Arpa bollettino di allerta meteo idrogeologica con rischio elevato (3) per il territorio su cui insiste il Comune di Caprie;
- il Servizio di Protezione Civile della Città Metropolitana di Torino ha inviato il bollettino di allerta meteorologica con segnalazione di forte maltempo e previsione di abbondanti precipitazioni interessanti l'intero bacino orografico del territorio con apertura della Sala Operativa della Città Metropolitana a partire dalle ore 16,00 fino alla fine dell'emergenza;

Preso atto che a seguito del verificarsi dei suddetti avversi eventi atmosferici, che hanno comportato allagamenti e frane sul territorio comunale, si è rilevato, come da segnalazione di alcuni cittadini, che l'acqua potabile erogata dall'acquedotto comunale si presenta torbida e con colorito giallognolo;

Richiamato l'art. 54 del D.lgs. 18.08.2000 n.267 che conferisce al Sindaco la facoltà di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

Consultato il Piano Comunale di Protezione Civile approvato con deliberazione della G.C. n. 3 del 17.01.2008;

ORDINA

Per i motivi in premessa citati al fine di garantire la pubblica incolumità alla popolazione di:

- Utilizzare l'acqua potabile per uso domestico esclusivamente a seguito di bollitura.

DISPONE

- l'invio preventivo della presente all'Ufficio Territoriale del Governo presso la Prefettura di Torino ai sensi dell'art. 54, comma 4 del TUEL 267/2000;
- la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;
- l'inoltro di copia alla SMAT spa per l'adozione dei provvedimenti del caso;

Il Sindaco
CHIRIO Paolo

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della Legge 241/90 "Si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n° 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o, in alternativa, entro 120 giorni sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199 "